



COMUNE DI PITIGLIANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione GIUNTA MUNICIPALE

Delibera n. 80 del 11/11/2021

Oggetto: Autorizzazione utilizzo del dipendente Mosci Vasco ex art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 daparte del Comune di Piancastagnaio

L'anno duemilaventuno e questo dì undici del mese di novembre alle ore 17.30 in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Gentili Giovanni - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Gentili Giovanni	Sindaco	s	
Mastracca Paolo	Vicesindaco		s
Celata Alessio	Assessore	s	
Falsetti Serena	Assessore	s	
Lauretti Irene	Assessore	s	

Presenti 4 Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Dott.ssa Tosi Ombretta Vice Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco sottopone all'esame della Giunta Comunale la proposta di deliberazione n. 117 avente ad oggetto: "Autorizzazione utilizzo del dipendente Mosci Vasco ex art. 1 comma 557 Legge n. 311/2004 da parte del Comune di Piancastagnaio".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 557 della L. 30.12.2004, n. 311, che prevede che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, possano servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni Locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza e previo accordo tra le Amministrazioni interessate;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'ente. n. 8608 del 10.11.2021 con la quale il Comune di Piancastagnaio richiede l'autorizzazione all'impiego del Arch. Vasco Mosci Istruttore Direttivo tecnico di categoria D3 cat economica D7 impiegato presso il Comune di Pitigliano, oltre l'orario ordinario per 12 ore settimanali ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge n. 311 del 2004 a decorrere dalla sottoscrizione delle Convenzione e fino alla data del 31.12.2022;

VISTO il parere del Consiglio di Stato Adunanza della Sezione Prima 25 maggio 2005, n. Sezione 2141/2005;

VISTA la susseguente Circ. Min. interno 21.10.2005 n. 2/2005;

VISTO, ancora, il Parere del Consiglio di Stato Adunanza della Sezione Prima 11 aprile 2014, n. Sezione 1213/2014, e la susseguente Circ. Min. interno 26.05.2014 n. 2/2014;

PRESO ATTO che secondo il Consiglio di Stato è opportuno "che gli enti interessati si accordino per definire tempi e modi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro." (così nel parere n. 1213/2014. Ma già precedentemente il parere n. 2141/2005 aveva analogamente riconosciuto che: "Quanto ora esposto pone in evidenza la necessità che gli enti interessati si accordino per definire tempi e modi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro.");

DATO ATTO, altresì, che - secondo quanto richiamato dallo stesso Consiglio di Stato e dalle susseguenti circolari ministeriali - l'intesa tra le amministrazioni interessate deve essere congegnata in modo tale che sia "comunque osservato il limite della durata massima dell'orario di lavoro settimanale, fissato in 48 ore dall'art. 4 del d.lgs. n. 66 del 2003 e successive modificazioni, sicché il secondo rapporto di lavoro dovrebbe essere stipulato nell'osservanza di tale limite";

RICORDATO, con il citato parere n. 1213/2014, che: "è preminente il ruolo dell'ente con il quale corre il rapporto di lavoro a tempo pieno, in quanto la potestà autorizzatoria, di cui è titolare, a garanzia delle proprie esigenze funzionali e dei propri interessi istituzionali, include anche il potere di stabilire, nel rispetto dei precetti della ragionevolezza e della imparzialità, le condizioni che assicurano la compatibilità della seconda attività lavorativa con quelle esigenze e quegli interessi.

A questi fini indicazioni utili possono essere tratte anche dall'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede la possibilità che gli enti locali sottoscrivano convenzioni per lo svolgimento coordinato di funzioni e servizi determinati";

RILEVATO che per l'attività lavorativa in oggetto viene richiesto un impegno oltre l'orario di obbligo, per il quale Comune di Piancastagnaio corrisponderà direttamente alla stessa dipendente il trattamento economico attualmente in godimento presso il Comune di provenienza, proporzionalmente al numero delle ore d'incarico;

PRESO ATTO altresì che il dipendente Arch. Vasco Mosci dovrà comunque prestare la propria attività lavorativa presso il Comune di Piancastagnaio, oltre l'orario contrattuale di 36 ore sett.li dovute al Comune di Pitigliano nei limiti fissati dal D.Lgs 08/04/2003 n. 66 e s.m.i.;

ATTESA l'opportunità di autorizzare il dipendente Mosci Vasco a prestare la propria attività lavorativa presso il Comune di Piancastagnaio fino alla scadenza del mandato elettorale di questa Amministrazione Comunale;

VISTI gli artt. 42 e 48 del D.L.gs 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui dell'art. 49 D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

DI CONFERMARE e approvare la narrativa in premessa;

DI PRENDERE ATTO che il dipendente Arch. Vasco Mosci sia autorizzato allo svolgimento dell'incarico ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 30.12.2004 n. 311, presso il Comune di Piancastagnaio, a decorrere

dalla sottoscrizione del presente atto e fino alla scadenza del mandato elettorale di questa Amministrazione Comunale, per un impegno settimanale di 12 ore da svolgere oltre il normale orario di lavoro di 36 ore settimanali rese presso il Comune di appartenenza;

DI DARE ATTO che tale autorizzazione è conferita, con spirito di leale collaborazione, al mero scopo consentire Comune di Piancastagnaio di avere tempo di individuare una nuova figura di responsabile di servizio senza interrompere la continuità nell'attività di ufficio;

DI PRENDERE ATTO che il Comune di Piancastagnaio corrisponderà direttamente allo stesso dipendente il trattamento economico corrispondente alla categoria dell'Ente di provenienza, proporzionalmente al numero delle ore d'incarico;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio Personale alla sottoscrizione della convenzione allegata al presente atto e ad adottare tutti gli eventuali atti conseguenti;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

VISTA la normativa vigente in materia;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al D.Lgs. 267/2000 e di cui al Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2013;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, attesa l'urgenza di provvedere al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

*F.to Il Presidente
Gentili Giovanni*

*F.to Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Tosi Ombretta*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **16/11/2021** al **30/11/2021** al n. **1488** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Tosi Ombretta*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/11/2021

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Pitigliano lì _____

*F.to Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Tosi Ombretta*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott.ssa Tosi Ombretta*

16/11/2021

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993